



**Bruxelles, 30 novembre 2021
(OR. en)**

14431/21

**SPORT 84
JEUN 146
SAN 711
SOC 703
EDUC 396**

RISULTATI DEI LAVORI

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Delegazioni
n. doc. prec.:	13713/21
Oggetto:	Conclusioni del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, sull'attività fisica lungo tutto l'arco della vita

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, sull'attività fisica lungo tutto l'arco della vita, approvate dal Consiglio (Istruzione, gioventù, cultura e sport) nella sessione del 29 e 30 novembre 2021.

Conclusioni del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, sull'attività fisica lungo tutto l'arco della vita

IL CONSIGLIO E I RAPPRESENTANTI DEI GOVERNI DEGLI STATI MEMBRI, RIUNITI IN SEDE DI CONSIGLIO,

RAMMENTANDO CHE:

1. nella raccomandazione del Consiglio, del 26 novembre 2013, sulla promozione trasversale ai settori dell'attività fisica salutare (HEPA) si raccomanda, tra l'altro, che gli Stati membri "si adoperino per elaborare politiche efficaci in tema di HEPA tramite lo sviluppo di un approccio trasversale comprendente settori quali lo sport, la sanità, l'istruzione, l'ambiente, i trasporti, (...) e altri settori pertinenti in funzione delle peculiarità nazionali";
2. nelle conclusioni del Consiglio, del 15 dicembre 2015, sulla promozione delle abilità motorie e delle attività fisiche e sportive destinate ai bambini si invitano gli Stati membri a "considerare l'attuazione di politiche trasversali, con i settori, tra gli altri, dell'istruzione, della gioventù e della salute, per promuovere l'attività fisica e le abilità motorie nella prima infanzia";
3. nelle conclusioni del Consiglio, del 29 giugno 2020, sull'impatto della pandemia di COVID-19 e la ripresa nel settore dello sport si invitano gli Stati membri a "promuovere la cooperazione e le consultazioni intersettoriali in ambiti pertinenti per lo sport a tutti i livelli, compresi il movimento sportivo, le imprese connesse allo sport e altre parti interessate pertinenti, al fine di far fronte in modo efficace alle sfide cui si trova esposto il settore dello sport a causa della pandemia di COVID-19 e consolidare la posizione dello sport nella società";
4. nelle conclusioni del Consiglio, del 4 dicembre 2020, sulla promozione della cooperazione intersettoriale a vantaggio dello sport e dell'attività fisica nella società si evidenzia che "la cooperazione intersettoriale può svolgere un ruolo importante nel creare od ottimizzare le condizioni che consentono uno stile di vita attivo e sano";
5. nel piano di lavoro dell'Unione europea per lo sport 2021-2024 si riconosce che la promozione dell'attività fisica è una questione chiave che rientra nell'ambito del settore prioritario "Promozione della partecipazione allo sport e all'attività fisica salutare";

RICONOSCENDO CHE:

6. l'inattività fisica causa gravi problemi di salute nello stile di vita odierno. L'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) ha classificato l'inattività fisica tra i principali fattori di rischio di mortalità¹. La pandemia di COVID-19 ha messo ulteriormente in luce i rischi per la salute derivanti dall'inattività fisica;
7. l'Europa si trova a far fronte a un aumento significativo delle già evidenti tendenze all'inattività fisica che si osservano in tutta la sua popolazione, in particolare tra i più giovani. Le politiche europee incoraggiano gli Stati membri a promuovere e a monitorare l'attività fisica; se ne dovrebbe, tuttavia, rafforzare ulteriormente l'attuazione²;
8. altri documenti europei e internazionali³ hanno individuato a loro volta l'importanza cruciale di monitorare il livello di attività fisica nell'ambito di un approccio olistico all'HEPA. Il monitoraggio della forma fisica, nel rispetto del regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR)⁴, può restituire risultati affidabili e basati su dati concreti in merito all'attività fisica ed evidenziare eventuali comportamenti a rischio per la salute;

¹ Organizzazione mondiale della sanità (2020). Linee guida dell'OMS su attività fisica e comportamento sedentario.

² Relazione della Commissione sull'attuazione della raccomandazione del Consiglio sulla promozione trasversale ai settori dell'attività fisica salutare (COM(2019) 565 final).

³ Quali la "strategia sull'attività fisica per la Regione Europa dell'OMS 2016-2025" dell'Organizzazione mondiale della sanità, il "piano d'azione dell'UE contro l'obesità infantile 2014-2020" e il "piano d'azione globale per l'attività fisica 2018-2030" (Organizzazione mondiale della sanità (2018)).

⁴ Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) (GU L 119 del 4.5.2016, pag. 1).

RICONOSCENDO CHE:

9. l'attività fisica è uno dei fattori più importanti ed efficaci per mantenere la salute fisica e mentale nell'arco della vita. Incide anche positivamente sulla prevenzione di determinati disturbi e malattie come, fra l'altro, le malattie cardiovascolari o il diabete di tipo II;
10. i sistemi di monitoraggio della forma fisica possono valutare l'entità del problema dell'inattività fisica e giudicare l'efficacia delle politiche, dei piani d'azione o delle iniziative adottati a livello locale, nazionale o dell'UE;
11. il concetto di attività fisica lungo tutto l'arco della vita dovrebbe basarsi su un'attività fisica regolare per tutta la vita che possa essere sostenuta da un monitoraggio permanente della forma fisica basato su dati concreti per mantenere la salute di ogni persona nell'arco della vita;

SOTTOLINEANDO CHE:

12. un'attività fisica regolare e sufficiente⁵ è importante per il sano sviluppo dei bambini e degli adolescenti, sia sul piano fisico che sotto il profilo delle loro capacità mentali e sociali;
13. nel contesto di uno stile di vita attivo e sano da parte degli adulti, un'attività fisica regolare è particolarmente importante, anche qualora la si cominci a praticare solo in età adulta. L'attività fisica regolare è un fattore importante anche per evitare una diminuzione dei livelli di rendimento professionale. Poiché gli adulti trascorrono al lavoro un terzo della loro vita, l'ambiente di lavoro è estremamente importante per promuovere l'attività fisica dei dipendenti;

⁵ Organizzazione mondiale della sanità (2020). Linee guida dell'OMS su attività fisica e comportamento sedentario.

14. i gruppi svantaggiati⁶ in tutte le fasce di età sono spesso fisicamente poco attivi a causa di minori opportunità e di un accesso limitato all'attività fisica, il che li espone a un rischio più elevato di contrarre determinate malattie. Dovremmo offrire pari opportunità a questi gruppi di destinatari, consentendo loro di partecipare ad attività fisiche regolari e programmi sportivi personalizzati;
15. in linea con il concetto di attività fisica lungo tutto l'arco della vita, gli effetti a lungo termine dovrebbero consistere in un maggior numero di cittadini europei fisicamente attivi allo scopo di migliorare la salute fisica e mentale e ridurre la pressione sui nostri sistemi sanitari e i costi relativi alla salute⁷. Ove possibile, le agende politiche dovrebbero essere coordinate e la cooperazione intersettoriale incoraggiata al fine di ottenere il miglior risultato possibile;

CONSIDERANDO QUANTO SEGUE:

16. *stile di vita sano*: in molti paesi, le politiche in materia di salute pubblica e di sport mirano anzitutto a incoraggiare i cittadini ad adottare uno stile di vita attivo e sano durante tutta la loro vita e a praticare attività fisica e sport⁸. Varie iniziative di progetti europei mirano inoltre a integrare l'attività fisica nei programmi di assistenza sanitaria per garantire in ambito clinico una migliore consulenza e assistenza in termini di attività fisica⁹;

⁶ Definizione secondo l'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere (EIGE): "gruppo di persone che hanno un maggiore rischio di povertà, esclusione sociale, discriminazione e violenza rispetto al resto della popolazione, compresi in via non esclusiva: minoranze etniche, i/le migranti, le persone con disabilità, le persone anziane che vivono isolate, le donne, i bambini e le bambine".

⁷ Associazione internazionale dello sport e della cultura (ISCA): "The economic cost of physical inactivity in Europe: an ISCA/Cebr report" (Il costo economico dell'inattività fisica in Europa: uno studio ISCA/CEBR), giugno 2015.

⁸ A livello dell'UE, ad esempio, la Commissione europea ha avviato l'iniziativa "HealthyLifestyle4All", una campagna biennale volta a collegare sport e stili di vita attivi alla salute, all'alimentazione e ad altre politiche. L'Appello di Tartu per uno stile di vita sano è stato lanciato nel 2017.

⁹ Organizzazione mondiale della sanità (2018): Promuovere l'attività fisica nel settore sanitario.

17. *monitoraggio*: alcuni paesi monitorano i cambiamenti nella forma fisica della loro popolazione e possono anche fornire alle persone un riscontro, su base volontaria, in merito all'evoluzione dei loro livelli di forma fisica. Alcuni paesi dispongono di sistemi grazie ai quali possono monitorare e valutare annualmente le prestazioni fisiche dei bambini in età scolare e dei giovani¹⁰;
18. *cooperazione intersettoriale*: la promozione e il monitoraggio dell'attività fisica dovrebbero essere affrontati in modo intersettoriale nel rispetto del regolamento generale sulla protezione dei dati. Non solo le istituzioni correlate allo sport, ma anche quelle connesse, ad esempio, alla sanità pubblica, alle infrastrutture, all'istruzione e alla formazione, all'ambiente di lavoro e ai giovani, contribuiscono alle azioni di promozione dell'attività fisica e di monitoraggio della forma fisica. Tali azioni dovrebbero pertanto coinvolgere l'intera amministrazione, la società civile, i club sportivi, le comunità locali, ecc.;
19. *cambiamento comportamentale*: trattasi di uno sviluppo di lungo periodo, conformemente alle linee guida sull'attività fisica¹¹ che invitano a integrare sufficiente attività fisica nella vita quotidiana. Ciò significa che anche la politica dovrebbe essere attuata in modo integrato e concentrarsi sui diversi momenti della giornata e sui diversi contesti della vita quotidiana;
20. *media*: i media possono svolgere un ruolo nella promozione della responsabilità sociale, delle attività sportive e delle campagne volte a sensibilizzare in merito ai benefici dell'attività fisica e a ridurre l'inattività;
21. *iniziative e progetti europei*: vari progetti e iniziative europei contribuiscono allo sviluppo di politiche fautrici di stili di vita sani e all'elaborazione di sistemi di monitoraggio della forma fisica che forniscono dati confrontabili, validi e affidabili in tutti gli Stati membri dell'UE. Possono aiutare i decisori politici a consentire l'attività fisica lungo tutto l'arco della vita e a conseguire un maggiore impatto sulla salute;

¹⁰ Fra cui Cipro (prossimamente), Finlandia, Ungheria, Lituania, Paesi Bassi, Portogallo e Slovenia.

¹¹ Organizzazione mondiale della sanità (2018): "Piano d'azione globale per l'attività fisica 2018-2030: persone più attive per un mondo più sano".

INVITANO GLI STATI MEMBRI, IN LINEA CON IL PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETÀ E AI LIVELLI ADEGUATI, A:

22. continuare a promuovere e incoraggiare l'attività fisica lungo tutto l'arco della vita da parte della popolazione, compresi i gruppi svantaggiati, concentrandosi sulla riduzione dell'inattività fisica attraverso la condivisione delle migliori pratiche, ad esempio l'uso di tecnologie mobili e senza fili, nonché dei media e di altri canali di comunicazione;
23. sostenere iniziative e campagne ai livelli nazionale, regionale e/o locale che incoraggino l'attività fisica, lo sviluppo di sistemi di monitoraggio e la partecipazione di tutti allo sport, quali la Settimana europea dello sport, "HealthyLifestyle4All", l'Eurobarometro sullo sport e l'attività fisica, l'indagine europea sulla salute basata su interviste – Questionario sull'attività fisica (EHIS-PAQ), ecc.;
24. se del caso e in linea con il GDPR, istituire e promuovere sistemi nazionali, regionali e/o locali di monitoraggio della forma fisica basati su dati concreti che motivino la popolazione all'attività fisica lungo tutto l'arco della vita, con opportuni riscontri individuali e il tracciamento dei cambiamenti nella forma fisica su base volontaria, e forniscano informazioni preziose per l'elaborazione delle politiche¹²;
25. sostenere, con un approccio intersettoriale, politiche a tutti i livelli per la creazione di aree pubbliche accessibili e sostenibili in cui tutti i cittadini possano praticare attività sportive o un'attività fisica lungo tutto l'arco della vita, come quartieri, aree di nuova costruzione, marciapiedi con corsie riservate alla corsa e alle biciclette, strutture sportive nelle scuole e nelle università, ecc., ad esempio attraverso i fondi della politica di coesione;

¹² Ad esempio, fornendo strumenti di monitoraggio della forma fisica che consentano di esaminare le tendenze della salute nella popolazione, gli effetti delle politiche nazionali in materia di forma fisica e gli interventi sulla salute a livello locale, regionale e/o nazionale.

26. individuare e sincronizzare a tutti i livelli, con la partecipazione di tutte le autorità pubbliche pertinenti e della comunità scientifica, le politiche e le misure volte a stimolare le persone a praticare uno sport o un'attività fisica lungo tutto l'arco della vita e incoraggiare i decisori settoriali a tenere maggiormente conto, nelle rispettive politiche, dei benefici che l'attività fisica lungo tutto l'arco della vita e il monitoraggio della forma fisica della popolazione possono generare;
27. scambiare buone pratiche su come motivare le persone a muoversi e a fare esercizio durante la giornata e scambiare informazioni su strumenti e iniziative politiche efficaci in diversi contesti della vita quotidiana per incentivare l'attività fisica, anche nelle scuole e nei luoghi di lavoro;
28. rafforzare, ove possibile, la collaborazione con il settore sanitario per quanto riguarda la prescrizione di esercizio fisico e la consulenza fornita al riguardo da professionisti specializzati e operatori della sanità.

INVITANO LA COMMISSIONE A:

29. esplorare la possibilità di sostenere lo sviluppo di un sistema armonizzato di dati che consenta il monitoraggio dell'attività fisica a livello europeo al fine di valutare con maggiore precisione le conseguenze sanitarie, sociali ed economiche;
30. sensibilizzare ai costi manifesti dei rischi per la salute connessi all'inattività fisica e dare loro visibilità, in particolare per quanto riguarda la spesa sanitaria, al fine di contribuire a orientare il processo decisionale pubblico sugli investimenti da effettuare a livello europeo in questo settore;
31. sostenere lo scambio delle migliori pratiche derivanti dai progetti e dalle reti esistenti che si sono rivelati efficaci in materia di promozione dell'attività fisica lungo tutto l'arco della vita e di monitoraggio della forma fisica, coinvolgendo, se del caso, la rete dei punti focali HEPA; al fine di facilitare il monitoraggio della forma fisica in tutta Europa e creare una colonna portante per una rapida elaborazione delle politiche basata su dati concreti, promuovere tali pratiche insieme alla rete dei punti focali HEPA su un'adeguata piattaforma europea;

32. prendere in esame il ricorso a finanziamenti UE, ad esempio attraverso il programma Erasmus+, InvestEU, ecc., che potrebbero sostenere la cooperazione europea al fine di promuovere l'istituzione di sistemi nazionali, regionali e/o locali di monitoraggio della forma fisica;
33. informare gli Stati membri e il movimento sportivo in merito ai pertinenti programmi e iniziative di finanziamento dell'UE che possono essere utilizzati per sostenere progetti intersettoriali relativi allo sport e all'attività fisica e per promuovere uno stile di vita sano, nonché l'istituzione di sistemi nazionali, regionali e/o locali di monitoraggio fisico, ad esempio attraverso Erasmus+, il programma "UE per la salute", Orizzonte Europa, InvestEU, ecc.

INVITANO IL MOVIMENTO SPORTIVO E GLI ALTRI PERTINENTI PORTATORI DI INTERESSI A:

34. prendere in esame l'utilizzo delle piattaforme gratuite esistenti¹³, in linea con il GDPR, per il monitoraggio della forma fisica dei cittadini quale strumento diagnostico e motivazionale per l'attività fisica lungo tutto l'arco della vita;
35. porre ulteriormente l'accento sulle opportunità offerte ai cittadini di praticare uno sport o un'attività fisica lungo tutto l'arco della vita, nell'ambito delle loro attività, progetti e iniziative, ivi compreso per quanto riguarda i diversi gruppi di destinatari;
36. cooperare strettamente con i portatori di interessi di altri settori per colmare le lacune esistenti nell'offerta di opportunità per la pratica di uno sport e di un'attività fisica nei diversi contesti della vita quotidiana;
37. impegnarsi attivamente, se del caso, nello sviluppo a livello nazionale, regionale e locale di sistemi e strategie di monitoraggio della forma fisica per aumentare l'attività fisica dei cittadini lungo tutto l'arco della vita;
38. adattare gli strumenti di comunicazione, in linea con il GDPR, ai gruppi di destinatari sulla base di azioni concrete.

¹³ Ad esempio, una piattaforma online a sostegno dell'istituzione di programmi di monitoraggio della forma fisica che forniscano riscontri su specifici risultati individuali in merito alla forma fisica.

Definizioni ai fini delle presenti conclusioni.

L'attività fisica è generalmente definita come "qualsiasi movimento corporeo prodotto dai muscoli scheletrici che richiede un dispendio energetico"¹⁴. Si riferisce a tutti i movimenti, compresi quelli effettuati durante il tempo libero, gli spostamenti da e verso luoghi, o nell'ambito dell'attività lavorativa.

La forma fisica è la capacità di svolgere compiti quotidiani con vigore e prontezza senza affaticamento eccessivo e con energia sufficiente per godere delle attività del tempo libero e per far fronte a emergenze impreviste.

L'attività fisica lungo tutto l'arco della vita comprende qualsiasi attività fisica svolta nel corso della vita allo scopo di migliorare la salute, prevenire le malattie non trasmissibili e mantenere un peso sano, la qualità della vita e il benessere in termini personali, civici, sociali e/o occupazionali.



¹⁴ Sulla base dell'Organizzazione mondiale della sanità (2020): Linee guida dell'OMS su attività fisica e comportamento sedentario.

CONTESTO POLITICO

1. Conclusioni del Consiglio del 27 novembre 2012 sulla promozione dell'attività fisica a vantaggio della salute.
2. Raccomandazione del Consiglio del 26 novembre 2013 sulla promozione trasversale ai settori dell'attività fisica salutare.
3. Conclusioni del Consiglio del 15 dicembre 2015 sulla promozione delle abilità motorie e delle attività fisiche e sportive destinate ai bambini.
4. Conclusioni del Consiglio del 29 giugno 2020 sull'impatto della pandemia di COVID-19 e la ripresa nel settore dello sport.
5. Conclusioni del Consiglio del 4 dicembre 2020 sulla promozione della cooperazione intersettoriale a vantaggio dello sport e dell'attività fisica nella società.
6. Risoluzione del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, sul piano di lavoro dell'Unione europea per lo sport (1° gennaio 2021 - 30 giugno 2024) (2020/C 419/01).
7. Risoluzione del Parlamento europeo del 10 febbraio 2021 sull'impatto della COVID-19 sui giovani e sullo sport (2020/2864(RSP)).